

**IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO TERRITORIALE  
PER LA COSTITUZIONE E UTILIZZO DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLO  
SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ PER L'ANNO 2017.**

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE INTERNO**

L'anno 2017, il giorno 12 del mese di dicembre, il sottoscritto, CUCCHINI rag. Alessandro, revisore unico del Comune di Tavagnacco, ha analizzato la documentazione relativa all'approvazione dell'ipotesi di destinazione delle risorse finanziarie per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività previste dal C.C.D.I.T. per l'anno 2017.

In particolare:

- l'ipotesi di C.C.D.I.T. anno 2017 (preintesa siglata in data 06.12.2017);
- la relazione illustrativa – Modulo 1 Schede 1.1;
- la relazione illustrativa – Modulo 2;
- la Relazione Tecnico – Finanziaria - Modulo 1 – Costituzione del fondo anno 2017;
- la Relazione Tecnico – Finanziaria - Modulo 2 – Destinazione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2017;
- la Relazione Tecnico-Finanziaria - Modulo 3 - Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione decentrata anno 2017;
- la Relazione Tecnico-Finanziaria - Modulo 4 - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo anno 2017;

**Constatato**

che:

- Le parti si danno reciprocamente atto che il contratto collettivo decentrato integrativo territoriale viene sottoscritto in attuazione dell'art. 37 della legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18; in particolare posto che i comuni di Camporotondo, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Tavagnacco, Tricesimo e Udine, hanno conferito, con decorrenza del 1 gennaio 2017, all'Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale la funzione di gestione del personale, la contrattazione collettiva di comparto, rappresentata dal dott. Giuseppe Manto.
- Le parti si danno altresì reciprocamente atto delle piena operatività delle norme introdotte del D.Lgs 150/2009, e successive modifiche ed integrazioni in materia di criteri di misurazione, valutazione e incentivazione della performance individuale e/o di gruppo nonché relativamente alle nuove disposizioni sugli ambiti e sui limiti alla contrattazione integrativa come previsti dagli artt. 5 e 40 del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni.



- Non è ancora stato stipulato il CCRL per il triennio 2015-2018 alla luce della vigente normativa.
- L'accordo decentrato territoriale sottoscritto tra le parti, la cui applicazione decorre dal 01.01.2017, ha tenuto conto degli accordi normativi ed economici previgenti in vigore presso i Comuni aderenti all'UTI e degli effetti economici prodotti nel corso dell'anno che incidono sull'utilizzo delle risorse dei rispettivi Fondi;
- Il Fondo per la contrattazione decentrata dell'UTI, come dichiarato nella "relazione illustrativa degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge", è costituito dalla sommatoria delle quote di Fondo trasferite dai Comuni aderenti e dalla Provincia di Udine in rapporto alle funzioni e al personale trasferito all'UTI. Le quote trasferite all'UTI sono state sottratte dalla disponibilità dei Comuni aderenti e della Provincia di Udine per quanto di rispettiva competenza;
- È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009;
- Ai sensi dell'art.169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art.108, comma 1, del TUEL e il Piano della performance di cui all'art.10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel Piano Esecutivo di Gestione approvato dai Comuni;
- L'UTI Friuli Centrale ai sensi dell'art. 47 dello Statuto si avvale dei Regolamenti in vigore per il Comune di Udine anche per quanto riguarda il Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dei dirigenti, dei funzionari incaricati di posizione organizzativa e dei dipendenti;
- È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10 del d.lgs. 33/2013;

**considerato**

che a seguito della contrattazione il fondo risulterebbe così composto:

<i>A) Totale Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1</i>	<b>134.972,32</b>
<i>A.1) Totale Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa regolate specificatamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1.1</i>	<b>7.096,65</b>
<i>B) Totale Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2</i>	<b>9.147,34</b>
<i>C) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3</i>	<b>0,00</b>



<i>D) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo)</i>	<b>151.216,31</b>
--	-------------------

<i>Economie Fondo anno precedente 2016 non soggette al limite art.21 comma 4 CCRL/2002 e art.17 comma 5 CCNL/1999)</i>	<b>0,00</b>
--	-------------

- Dalla documentazione ricevuta risulta che C.C.D.I.T. 2017 non è in contrasto con le disposizioni risultanti dai CCRL vigenti, né comporta oneri non previsti rispetto a quanto indicato dall'art. 20 del CCRL 2002 nel rispetto della disciplina, prevista dall'art. 21, integrati e/o modificati con successivi CCRL C.C.D.I.T. 2017 si limita a regolare le materie espressamente previste dall'art. 4 del CCRL 01/08/2002, con particolare riferimento alla destinazione del salario accessorio;

#### **Esprime**

Ai sensi del D. Lgs. 267/2000 parere favorevole di congruità coerenza ed attendibilità per quanto attiene l'aspetto contabile di propria competenza con gli strumenti di programmazione economica-finanziaria dell'ente.

IL REVISORE UNICO

**Rag. Alessandro Cucchini**



